

Rimpallo di responsabilità, ma intanto il degrado avanza

Parco Leonardo, stazione di nessuno

Rfi "scarica" al Comune, che replica: «Non è nostra»

di ANGELO PERFETTI

FIUMICINO - Si dice che la stazione sia il biglietto da visita di una città. Quello di Fiumicino (al netto del fatto che non c'è più lo scalo in città ormai da anni) risulta essere un biglietto tutto "stropicciato". Abbandonato, vandalizzato, in gran parte rotto, poco sicuro e per niente controllato.

Verrebbe da dire: beh, scrivete a chi la gestisce e poniamo fine a questo scempio. Ma come una commedia all'italiana, dove gli equivoci sono alla base delle incomprensioni, non si sa a chi scrivere. Solo che qui non c'è niente da ridere.

Ma procediamo con ordine. La stazione fu costruita in ossequio alla convenzione urbanistica a suo tempo firmata per Parco Leonardo. Per anni la stazione fu in carico allo stesso costruttore, che poi l'ha consegnata - ed



È questa la posizione del Comune - alle Ferrovie.

Queste ultime però negano il fatto, dichiarando inve-

ce che la stazione è in carico all'Amministrazione comunale, e che dunque spetta a lei prendersi carico di manutenzione, controllo e riparazione.

"Non è così - chiarisce ancora una volta il sindaco Montino - Già tempo fa mi sono schierato al fianco dei cittadini perché lo stato di degrado di quello snodo ferroviario non è più tollerabile, e l'ho fatto perché va chiarita una volta per tutte la competenza. Il Comune non ha mai preso in carico il sito, nemmeno ai tempi della convenzione. Quel particolare aspetto fu gestito direttamente tra proprietà e Ferrovie. Il Comune non c'entrava e non c'entra nulla, ma certo, visto che si tratta di un servizio ai cittadini, mi interesserò nuovamente in prima persona della questione per sbrogliare la matassa. Ma non accettiamo forzature da responsabilità altrui". (ADNKronos)

Ecco cosa accade Carrelli rubati e abbandonati alla stazione



PARCO LEONARDO - Carrelli della spazzatura rovesciati in terra: è questo il triste spettacolo che si può vedere a due scende dal treno alla stazione di Parco Leonardo. E stacciamoci verso il parcheggio per recuperare la propria auto. Un'aria di vanità si osserva. Una ragazza, guardando la scena, più che a dei tappeti rossi, fa pensare a un gruppetto di adolescenti che, per "ammazzare le noie", hanno deciso di compiere una bravata, magari per ridere, per dare prova di coraggio o di spavalderia. Ora che la scuola è finita, il tempo a disposizione è tanto e qualche volta le attività che i ragazzi scelgono per "passare il tempo", non sono sempre costruttive.

Forse è questa la spiegazione che si nasconde dietro a quei carrelli rovesciati e buttati a terra. Ma c'è anche dell'altro che dovrebbe emergere agli occhi di un osservatore più attento. In primo luogo la mancanza di controllo di un'area abbandonata e se stessa, dove i carrelli rovesciati non sono l'unico segnale di degrado: spazzatura abbandonata, scritte sui muri, cartelloni d'averi e un tappeto di frammenti di vetro che si estende in tutto lo spazio del parcheggio e che sottolinea in maniera forte la mancanza di sicurezza di quella che è diventata - anche per un assurdo rimpallo di responsabilità - la terra di nessuno. E poi c'è la necessità di centri di aggregazione per un quartiere così vasto e densamente popolato, come è quello di Parco Leonardo. C'è bisogno di aree verdi attrezzate, spazi civici e piste ciclabili per trasformare quello che rischia di diventare un quartiere dormitorio in uno spazio a misura di cittadino. Qualcosa in questa direzione è stato fatto e si sta facendo, ma le esigenze da colmare sono ancora tante.

Parco Leonardo invitato a parlare a un convegno sulle radici del territorio

Il "nuovo" e l'archeologia

Con il Corridoio C5 la zona diventa strategica

PARCO LEONARDO - Giovedì 13 Luglio 2017 alle ore 17,30, presso i Porti Imperiali di Traiano e Claudio in via Portuense 2399, il nostro Comitato di Quartiere Parco Leonardo parteciperà all'evento "Quando le radici creano lavoro" organizzato dal Comitato Promotore Sistema Archeologico Integrato Fiumicino Ostia.

«Ci sarà anche, per la prima volta, un nostro breve intervento pubblico. E' dalla sua costituzione - afferma una nota - che il nostro Comitato ha compreso l'importanza della posizione strategica del nostro Quartiere rispetto all'Aeroporto, alla Capitale ed ai siti Archeologici limitrofi (Porti di Traiano e Claudio, Necropoli di Porto, Ostia Antica).

Col Corridoio C5 il nostro Quartiere si troverà proiettato al centro dei Porti di Traiano e Claudio e sarà la naturale piattaforma logistica per poterli raggiungere e visitare.

A Parco Leonardo potrebbe nascere un nuovo sito dove cultura, tradizione, storia e tecnologia potrebbero trovare la loro naturale collocazione. Parco Leonardo è già un Quartiere innovativo per concezione ma potrebbe essere molto di più.

Come Comitato sono circa sei mesi che stiamo stimolando il Comune e il Costruttore a investire sul nostro Quartiere per rilanciarlo con un progetto che coniughi modernità e storia, tradizione e innovazione.

A tal fine stiamo continuamente creando occasioni di incontro tra il Costruttore, il Comitato Promotore Sistema

Archeologico Integrato Fiumicino Ostia, Artisti di fama internazionale, Organizzatori di eventi per stimolare un nuovo spirito imprenditoriale che è stato per troppo tempo bloccato anche a causa della crisi economica. Abbiamo sempre cercato di integrare l'azione dell'Amministrazione Comunale con gli interessi del Costruttore evitando di creare divisioni che portano solo a dispersione di energie che, invece se ben indirizzate, possono rivelarsi preziose per lo sviluppo di Parco Leonardo.

Questa azione continua svolta dal Comitato ha portato a un primo risultato: l'incontro del 13 Luglio. Sede dove il Comune di Fiumicino, La Regione Lazio, il Costruttore,

I Comitati si confronteranno esponendo la loro visione. Un luogo dove noi parte ciperemo non solo come auditori ma anche come relatori. Il 13 Luglio finalmente Parco Leonardo avrà voce in capitolo.



Non sostare nelle piazze e nei luoghi durante lo svolgimento del servizio Parte la disinfestazione da insetti estivi Punto per punto tutti gli interventi sul territorio comunale

FIUMICINO - L'Assessorato all'Ambiente informa i cittadini che nei prossimi giorni sono in programmazione su tutto il territorio interventi di disinfestazione contro gli insetti alati. Sarà seguito il seguente calendario: venerdì 07 luglio 2017 dalle ore 23.30 a: ISOLA SACRA - FIUMICINO CENTRO - FOCENE; venerdì 14 luglio 2017 dalle ore 23.30 a: ARANOVA - FRIGENE - PARCO LEONARDO/PLEIADI - LE VIGNOLE; venerdì 21 luglio 2017 dalle ore 23.30 a: MACCARESE - PALIDORO - PASSOSCURO - TORRIMPIETRA - TESTA DI LEPRE.

Per le disinfestazioni saranno utilizzate sostanze in modalità e quantità tali da non provocare nessun danno a

persone e cose. Le uniche precauzioni da adottare sono le seguenti: non sostare nelle piazze e nei luoghi durante lo svolgimento del servizio; non lasciare panni ed indumenti stesi nei balconi; tenere chiuse le finestre; riparare alimenti, animali domestici e di allevamento. Al fine di prevenire infestazioni di zanzare si invitano tutti i cittadini ad applicare le seguenti norme di prevenzione: evitare la formazione di piccole raccolte d'acqua stagnante; svuotare nel terreno, e non nei tombini, sottovasi, piccoli abbeveratoi, innaffiatori; coprire con zanzariere o teli di plastica (senza creare avvallamenti) i contenitori d'acqua inamovibili quali vasche, bidoni, fusti, ecc.

